



A cena con il Club Frece Tricolori

BORGOMANERO (boi) Festeggia venti anni di vita il Club 61 frecce tricolori il cui direttivo guidato da **Maria Teresa Bertinotti** ha organizzato per la sera di sabato 25 febbraio una

cena in un noto ristorante della città. Interverranno alla conviviale **Pierluigi Fiore**, comandante delle frecce una ventina di anni fa e altri piloti che hanno onorato l'aer-

onautica. Presenterà l'evento **Sabrina Mainini** la moglie di Giulio, generale che ha ricoperto una delle più alte cariche in questo settore, oltre che colonna portante del club.

VENERDÌ 24 FEBBRAIO 2017
Giornale di Arona

Borgomanero 21

CURIOSITA' Il professionista Dino Zilio: «Spesso il nostro mestiere è mistificato dai media; sono molti i pregiudizi»

La parola al chirurgo plastico: «Su 10 pazienti, 5 sono maschi»

BORGOMANERO (boi) «Su dieci persone che ricevo la metà sono uomini, di tutte le fasce d'età e delle varie classi sociali; anche i mass media hanno la loro responsabilità nel divulgare un'immagine errata del nostro lavoro».

Con queste parole **Dino Zilio**, chirurgo plastico con uno studio in città, descrive una professione affascinante ma su cui permangono pregiudizi nell'opinione pubblica. Il dottor Zilio è dirigente medico di primo livello presso l'Unione operativa di chirurgia plastica dell'Istituto policlinico "San Donato" a San Donato Milanese, chirurgo plastico della "Breast unit" (Unità di chirurgia ricostruttiva mammaria) del medesimo e tutor ospedaliero alla Scuola di specializzazione dell'Università degli studi di Milano anche in qualità di docente. «Il chirurgo estetico - sottolinea - in Italia non esiste e tv, radio e giornali confondono le idee; dopo una laurea in medicina e chi-

rurgia e sei anni di studio, ne frequentiamo altri cinque per ottenere la specializzazione in chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica. Per la parte ricostruttiva lavoriamo su tessuti per lo più molli come cute, nervi, muscoli per recuperare i deficit fun-

«In Italia Tv, radio e giornali confondono le idee: questa figura nel nostro Paese ancora non esiste»

zionali, affrontare le malformazioni congenite e gli esiti post oncologici. E' fondamentale anche il lavoro in equipe con altri medici, dunque interveniamo nella chirurgia mammaria ricostruendo il seno e mantenendo così la femminilità dopo le mastectomie. Per la chirurgia este-

tica operiamo con lifting al volto e interventi a naso, palpebre, zigomi, labbra, o al seno riducendolo di volume o aumentandolo, liposuzioni. Vi è poi la medicina estetica per trattamenti non chirurgici con iniezioni di filler o botox con piccoli aghi. Quest'ultima non è una specializzazione dell'università italiana e ciò spinge alcuni a tuffarsi nel business pur non essendo chirurghi plastici. Prendete informazioni sulla qualifica e il curriculum vitae del medico, sulla qualità dei materiali che utilizza, sulla struttura dove si svolge l'intervento. Occhio ai grandi sconti! Il chirurgo deve capire se la persona è idonea a essere soddisfatta nella richiesta; a me piace arrivare ai risultati e mantenere il più possibile la naturalità originaria. A volte ho rinunciato al guadagno facendo capire che non si poteva intervenire; l'aumento esasperato del seno non è indicato, dopo un po' di tempo può portare alla dislocazione delle pro-



DINO ZILIO
Il dottore ha uno studio in città e fa anche parte dell'unità di chirurgia ricostruttiva mammaria a San Donato Milanese

tesi. Le donne dai cinquant'anni in su chiedono tutti i trattamenti, in età inferiore soprattutto liposuzioni, palpebre e seno; l'uomo è diventato molto più attento all'immagine. Rispetto la legge del 5 giugno 2012 n° 86 che vieta l'impianto di protesi mammarie a soli fini estetici sulle

minorenni; il chirurgo ha il dovere e di spiegare il consenso informato all'intervento chirurgico. Scegliete un professionista che vi segua dall'inizio alla fine, ricordate che la medicazione è la firma del chirurgo».

Alessio Bacchetta

COMPLEANNO Per l'occasione è stato organizzato un convegno all'oratorio di viale Dante Gli scout hanno soffiato su 25 candeline

alcuni concetti chiave dell'educazione scout come fiducia, autonomia, selezione...

Inaugurata la sezione «Arte» della biblioteca A. Marazza

BORGOMANERO (zas) E' stata inaugurata la se-

